

Galliate, due nuove Ztl vicino alle scuole. Ma solo negli orari di entrata e uscita

Sbarre e telecamere nei pressi dell'asilo delle Suore Orsoline e delle scuole medie. Investimento da 160 mila euro. A Galliate stanno per entrare in funzione due nuove Zone a Traffico Limitato (Ztl) nei pressi dell'asilo delle Suore Orsoline e delle scuole medie. Il progetto, avviato dalla precedente amministrazione comunale, «ha l'obiettivo di garantire maggiore sicurezza agli alunni e introduce un sistema innovativo che integra barriere fisiche con la lettura automatica delle targhe per consentire ai residenti l'accesso e l'uscita» ha detto l'assessore Alessandro Basile durante la presentazione. L'iniziativa, del valore di 163.358 euro finanziati con 140 mila euro dalla Regione e circa 23 mila di fondi comunali, è stata affidata alla ditta TK Naturale Efficienza di Romentino. «Inizialmente, nel giugno 2023, il progetto prevedeva l'installazione di pilomat a scomparsa, ma a causa della presenza di sottoservizi che impedivano scavi in sicurezza, si è optato per un sistema esterno ritenuto ancora più efficace» ha spiegato il comandante della Polizia locale, Angelo Falcone -. La variante è stata approvata da **FinPiemonte**, permettendo l'avvio dei lavori a novembre e la conclusione nei tempi previsti. L'attivazione è fissata per aprile, con un periodo di monitoraggio da parte della Polizia Locale per risolvere eventuali criticità». Come funzioneranno le nuove ZTL. Le barriere saranno attive durante gli orari di ingresso e uscita degli alunni e rimarranno inattive nei periodi di chiusura scolastica. I varchi interessati saranno in funzione in via Santi martiri angolo via Custodi e angolo via Marchesa Bianca di Caravaggio, in largo Piave angolo via Indipendenza e angolo via Massimo d'Azeglio, via Chiodini angolo via Macchi. Tre i varchi per la lettura delle targhe: in via Macchi, via Indipendenza, e via Marchesa Bianca di Caravaggio. Tre saranno i varchi dotati di lettura targhe, posizionati in via Macchi, via Indipendenza e via Marchesa Bianca di Caravaggio. I residenti dovranno comunicare la propria targa al comando di Polizia locale per essere inseriti nella whitelist, consentendo loro l'accesso automatico. Per rendere il sistema più flessibile ed efficiente, il Comune potrà modificare gli orari o forzare l'apertura e la chiusura delle barriere tramite un'interfaccia web collegata alla control room installata nella sede della Polizia locale. Le barriere saranno dotate di strip led lampeggianti e di sensori radar per garantire la sicurezza dei pedoni e dei veicoli. Inoltre, è stato installato un sistema di riconoscimento delle sirene di emergenza per consentire il passaggio immediato di mezzi di soccorso e forze dell'ordine anche durante gli orari di chiusura. L'intervento prevede, dunque, il miglioramento del sistema di videosorveglianza con l'installazione di 23 nuove telecamere, 14 vicino alle scuole medie, 9 nei pressi dell'asilo delle Suore Orsoline. Questi dispositivi sono in grado di identificare e classificare persone e veicoli, riconoscere colori di mezzi e indumenti e supportare le indagini forensi. Le telecamere per la lettura delle targhe operano h24, registrando tutti i transiti e verificando l'assicurazione e la revisione dei veicoli. «Attualmente l'impianto di videosorveglianza copre la maggior parte del centro abitato e speriamo di arrivare anche in periferia» ha concluso il comandante -. Un'ulteriore sfida riguarda la copertura del Parco del Ticino dove abbiamo problemi di segnale; al momento è presente solo un impianto per la lettura delle targhe e una telecamera ambientale». Galliate, due nuove Ztl vicino alle scuole. Ma solo negli orari di entrata e uscita. Sbarre e telecamere nei pressi dell'asilo delle Suore Orsoline e delle scuole medie. Investimento da 160 mila euro. A Galliate stanno per entrare in funzione due nuove Zone a Traffico Limitato (Ztl) nei pressi dell'asilo delle Suore Orsoline e delle scuole medie. Il progetto, avviato dalla precedente amministrazione comunale, «ha l'obiettivo di garantire maggiore sicurezza agli alunni e introduce un sistema innovativo che integra barriere fisiche con la lettura automatica delle targhe per consentire ai residenti l'accesso e l'uscita» ha detto l'assessore Alessandro Basile durante la presentazione. L'iniziativa, del valore di 163.358 euro finanziati con 140 mila euro dalla Regione e circa 23 mila di fondi comunali, è stata affidata alla ditta TK Naturale Efficienza di Romentino. «Inizialmente, nel giugno 2023, il progetto prevedeva l'installazione di pilomat a scomparsa, ma a causa della presenza di sottoservizi che impedivano scavi in sicurezza, si è optato per un sistema esterno ritenuto ancora più efficace» ha spiegato il comandante della Polizia locale, Angelo Falcone -. La variante è stata approvata da **FinPiemonte**, permettendo l'avvio dei lavori a novembre e la conclusione nei tempi previsti. L'attivazione è fissata per aprile, con un periodo di monitoraggio da parte della Polizia Locale per risolvere eventuali criticità». Come funzioneranno le nuove ZTL. Le barriere saranno attive durante gli orari di ingresso e uscita degli alunni e rimarranno inattive nei periodi di chiusura scolastica. I varchi interessati saranno in funzione in via Santi martiri angolo via Custodi e angolo via Marchesa Bianca di Caravaggio, in largo Piave angolo via Indipendenza e





angolo via massimo d'Azeglio, via Chiodini angolo via macchi. Tre i varchi per la lettura delle targhe: in via Macchi, via Indipendenza, e via Marchesa Bianca di Caravaggio. Tre saranno i varchi dotati di lettura targhe, posizionati in via Macchi, via Indipendenza e via Marchesa Bianca di Caravaggio. I residenti dovranno comunicare la propria targa al comando di Polizia locale per essere inseriti nella whitelist, consentendo loro l'accesso automatico. Per rendere il sistema più flessibile ed efficiente, il Comune potrà modificare gli orari o forzare l'apertura e la chiusura delle barriere tramite un'interfaccia web collegata alla control room installata nella sede della Polizia locale. Le barriere saranno dotate di strip led lampeggianti e di sensori radar per garantire la sicurezza dei pedoni e dei veicoli. Inoltre, è stato installato un sistema di riconoscimento delle sirene di emergenza per consentire il passaggio immediato di mezzi di soccorso e forze dell'ordine anche durante gli orari di chiusura. L'intervento prevede, dunque, il miglioramento del sistema di videosorveglianza con l'installazione di 23 nuove telecamere, 14 vicino alle scuole medie, 9 nei pressi dell'asilo delle Suore Orsoline. Questi dispositivi sono in grado di identificare e classificare persone e veicoli, riconoscere colori di mezzi e indumenti e supportare le indagini forensi. Le telecamere per la lettura delle targhe operano h24, registrando tutti i transiti e verificando l'assicurazione e la revisione dei veicoli. «Attualmente l'impianto di videosorveglianza copre la maggior parte del centro abitato e speriamo di arrivare anche in periferia ha concluso il comandante -. Un'ulteriore sfida riguarda la copertura del Parco del Ticino dove abbiamo problemi di segnale; al momento è presente solo un impianto per la lettura delle targhe e una telecamera ambientale». © 2025 La Voce di Novara Riproduzione Riservata Cecilia Colli Novarese, giornalista professionista, ha lavorato per settimanali e tv. A La Voce di Novara ha il ruolo di direttore La Voce di Novara è un progetto nato nel 2017 con l'obiettivo di offrire una nuova Voce dei nostri territori. Curiosità, innovazione, accessibilità, identità, comunità e socialità sono le parole che accomunano il nostro progetto e costituiscono l'essenza del nostro manifesto e della nostra linea editoriale. Un giornale interamente online che nel tempo è stato sempre più riconosciuto dalla comunità locale per un'informazione accorta ed equilibrata, senza tesi precostituite e che trasmette semplicità e qualità al tempo stesso. Un progetto frutto di persone libere e normali, partito dalla città capoluogo nella quale si fondano le nostre radici, ma aperto ai territori limitrofi e a tutto il Nord Ovest, allo scopo di coinvolgere anche le aree dei nostri laghi. La dimostrazione che il web sa essere local e global allo stesso tempo.